

Campobasso, 21 ottobre 2014

**Vendita in UE ed  
esportazione nei Paesi  
extra UE dei prodotti  
agroalimentari:  
informazioni per  
l'etichettatura**

Laura Bersani  
laura.bersani@lab-to.camcom.it



LABORATORIO CHIMICO  
CAMERA DI COMMERCIO TORINO



SPORTELLO ETICHETTATURA  
E SICUREZZA ALIMENTARE

**SPORTELLO ETICHETTATURA**



SPORTELLO ETICHETTATURA  
E SICUREZZA ALIMENTARE



LABORATORIO CHIMICO  
CAMERA DI COMMERCIO TORINO



**ALESSANDRIA - AOSTA - ASTI - BIELLA - BOLOGNA - BOLZANO  
CAMPOBASSO - CUNEO - ISERNIA - MACERATA - MILANO -  
NOVARA - PAVIA - PISA - TORINO - TRENTO - VERBANIA -  
VERCELLI**

*Dopo l'esperienza positiva del servizio di primo orientamento  
della Camera di commercio di Torino e Cuneo, lo "Sportello  
Etichettatura e Sicurezza alimentare" iniziato nel 2011 ora è  
disponibile presso 18 Camere di Commercio*



## PERCHE' NASCE LO SPORTELLO ETICHETTATURA?



**PER SUPPORTARE LE IMPRESE  
CHE SI TROVANO A DOVER AFFRONTARE NORMATIVE DI  
DIFFICILE COMPrensIONE E APPLICAZIONE**

↓

**PREVENIRE SANZIONI AMMINISTRATIVE / PENALI**



## CHE COSA E' LO SPORTELLO

### E' UN SERVIZIO DI PRIMO ORIENTAMENTO CHE OFFRE:

- Ricerca ed interpretazione della normativa vigente
- Verifica della terminologia utilizzata nelle etichette
- Verifica delle procedure e della documentazione in materia di Autocontrollo/HACCP
- Fornire interpretazione tecnica (uffici CCIAA)



## CHE COSA **NON** E' LO SPORTELLO

### E' UN SERVIZIO DI PRIMO ORIENTAMENTO CHE **NON**:

- Rilascia dichiarazioni di conformità delle etichette
- Realizza l' etichetta
- Predisporre manuali di autocontrollo
- Svolge funzioni sanzionatorie (verbali, ordinanze)
- Predisporre scritti difensivi relativi a verbali di accertamento



# SPORTELLLO ETICHETTATURA E SICUREZZA ALIMENTARE

## CONTENUTI DEL SERVIZIO

SERVIZIO TECNICO



SERVIZIO LEGALE



LABORATORIO CHIMICO  
CAMERA DI COMMERCIO TORINO

## "L'esportazione degli alimenti nei Paesi extra-UE"

### - Guida

### - Schede Paese

- [Repubblica Popolare Cinese](#) (Cina)
- [Federazione Russa](#) (Russia)
- [Svizzera](#)
- [Stati Uniti](#) (USA)
- [Giappone](#)
- [Brasile](#)



<http://www.to.camcom.it/guideUE>  
<http://www.pie.camcom.it/sportelloeuropa/guideUE>  
[http://www.lab-to.camcom.it/Page/t10/view\\_html?idp=1381](http://www.lab-to.camcom.it/Page/t10/view_html?idp=1381)

LABORATORIO CHIMICO  
CAMERA DI COMMERCIO TORINO

## VENDITE ALL' ESTERO 2013

### Settore alimentare

Paesi UE                      16.270 milioni €      **+ 4,8 %**

Paesi extra UE    26.180 milioni €      **+ 5,8 %**

Trend rispetto 2012  
Fonte: Federalimentare su dati ISTAT



## VENDITE ALL' ESTERO

### Settore alimentare

Paesi UE                      ➡ Scambio intracomunitario

***Vendita all'estero***

Paesi extra UE ➡ Scambio internazionale

***Esportazione***

***Quali disposizioni ?***



## Export agroalimentare (2013)

<i>Paese</i>	<i>Milioni di euro</i>
USA	2790 (+ 4,8 %)
Svizzera	1020 (+ 2,3 %)
Federazione russa	562 (+ <b>24,4</b> %)
Cina	280 (+ 7,5 %)
Emirati Arabi Uniti	200 (+ <b>27,0</b> %)
Corea del Sud	140 (+ <b>10,0</b> %)

Fonte: sito Federalimentare [www.federalimentare.it](http://www.federalimentare.it)



## ESPORTARE PRODOTTI AGROALIMENTARI EXTRA UE

### REGOLE SCAMBIO

Generali

Singolo Stato o gruppo di Stati

Accordi bilaterali

### REGOLE MERCEOLOGICHE

Internazionali

Singolo Stato o gruppo di Stati



*Italian sounding*



# Regole scambio agroalimentare

## Principi WTO (Organizzazione mondiale del commercio)

**Garantire** cibo sicuro e salute consumatore

- Sicurezza alimentare (HACCP)
- Prevenzione sanitaria

**Garantire** libero scambio

- Regole condivise su sicurezza alimentare
- Regole condivise sulla prevenzione della diffusione di malattie vegetali e animali (misure sanitarie e fitosanitarie SPS)



## DIFFUSIONE MALATTIE ANIMALI

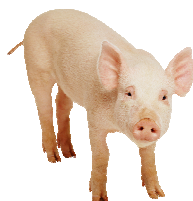


*BSE*



*Aviaria*

**Standard, linee guida,  
raccomandazioni OIE  
(International Office of Epizootics)**



*Malattia vescicolare, peste suina*



## DIFFUSIONE FITOPATOLOGIE





**PERICOLO: Introduzione, Adattamento**  
**VETTORI: insetti, batteri, virus**

**QUARANTENA**




**Norma IPPC/FAO ISPM-15:**  
**Trattamento termico legno grezzo**  
**Marchiatura**

LABORATORIO CHIMICO  
CAMERA DI COMMERCIO TORINO

## BARRIERA NON TARIFFARIA

Misura di prevenzione sanitaria o fitosanitaria  
(misura SPS)

- a) Valutazione del rischio
- b) Adozione misura SPS
- c) Imposizione limitazioni o divieti all'importazione

**RISCHIO: Misure  
protezionistiche**

LABORATORIO CHIMICO  
CAMERA DI COMMERCIO TORINO



## Regole scambio agroalimentare

*Accordi UE – Altri Paesi*

*Accordi Italia – Altri Paesi*



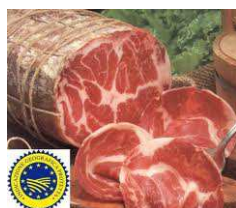
***DOP da tutelare nei  
Paesi extra UE con  
accordi***

## BARRIERA NON TARIFFARIA

### Stati Uniti

Dal 28/5/2013 consentita l'esportazione di salumi crudi con stagionatura inferiore ai 14 mesi prodotti in:

Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Liguria, Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Marche, province autonome Trento e Bolzano



## REGOLE MERCEOLOGICHE CONFORMITA'

**Classificazione internazionale**

→ **Codex Alimentarius**

**Norme tecniche**

→ **ISO/TS**

**Norme o Standard Paese o Gruppo Paesi**

**Capitolati o Accordi contrattuali**



**C O D E X   A L I M E N T A R I U S**  
International Food Standards



World Health  
Organization



Food and Agriculture  
Organization of  
the United Nations

*171 Paesi (99% popolazione mondiale)*

*70 Linee guida*

*47 Codici di comportamento*

*212 Standard di prodotto*

**CODEX STANDARD FOR CHOCOLATE AND CHOCOLATE PRODUCTS**



(CODEX STAN 87-1981, Rev. 1 - 2003)

### **1 SCOPE**

The standard applies to chocolate and chocolate products intended for human consumption and listed in Section 2. Chocolate and chocolate products shall be prepared from cocoa and cocoa materials with sugars and may contain sweeteners, milk products, flavouring substances and other food ingredients.



**C O D E X   A L I M E N T A R I U S**  
International Food Standards

 World Health Organization
  Food and Agriculture Organization of the United Nations

**CODEX GENERAL STANDARD FOR THE LABELLING  
OF PREPACKAGED FOODS**

*CODEX STAN 1-1985 (Rev. 1-1991)<sup>1</sup>*

***Definizioni***  
***Claims***  
***Dichiarazione nutrizionale***  
***Etichettatura e claims Alimenti dietetici***  
***Etichettatura additivi alimentari***  
***Claims nutrizionali***  
***Indicazione halal***

LABORATORIO CHIMICO  
CAMERA DI COMMERCIO TORINO

**Etichettatura**

- ✓ Disposizioni da conoscere e da osservare
- ✓ Lingua
- ✓ Comunicazione enti controllo nazionali (anche per modalità di produzione)

LABORATORIO CHIMICO  
CAMERA DI COMMERCIO TORINO

## Etichettatura e Presentazione

### Lingua (Codex Standard 1-1985)



- ✓ informazioni devono essere accessibili
- ✓ se etichetta in lingua originale non comprensibile:
  - etichetta sostitutiva (relabelling)
  - etichetta supplementare (supplementary label)

## Etichettatura e Presentazione

### Lingua

- ✓ Svizzera *Ordinanza sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (ODerr)* . Almeno una delle lingue ufficiali svizzere (tedesco, francese, italiano): eccezione se altra lingua non induce in inganno.



- ✓ Federazione russa *Regolamento 881 dell'Unione doganale* . Redazione in cirillico, indicazione ragione sociale e indirizzo produttore ammessa in caratteri latini.

✓ **Comunicazione enti controllo nazionali:  
ICQRF, Ministero per autorizzazioni,  
Organismi controllo**

***Es. Etichettatura vini per esportazione extra UE***

Il Regolamento CE 607/2009 all' art.52 prevede che per i prodotti enologici da esportare è consentito, previa autorizzazione del singolo Stato membro, riportare in etichetta diciture differenti da quelle conformi alla normativa comunitaria qualora siano previste dalla normativa del Paese terzo verso cui si esporta.



**presentazione documentazione ICQRF,  
organismo di controllo**



## **FONTI d'INFORMAZIONE**

**Market Database Commissione UE**

**Commissione UE (Accordi bilaterali)**

**Centro EU SME per Cina <http://www.eusmecentre.org.cn>**

**Ministero Salute italiano**

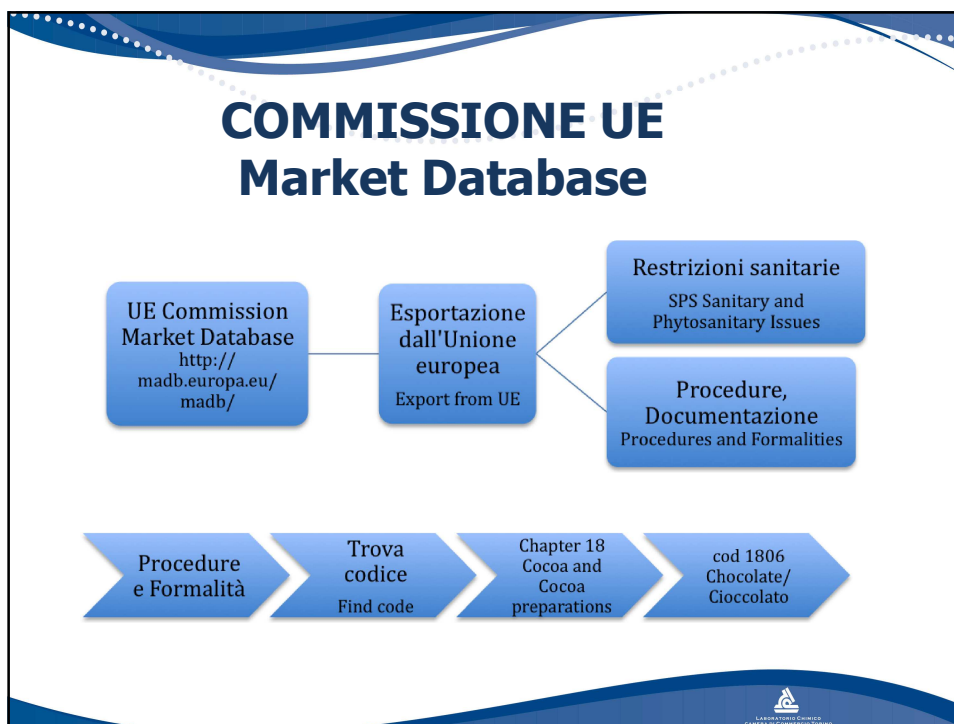
**Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali italiano**

**ICE**

**Ambasciate**

**Enti istituzionali singolo Stato o gruppi di Stati (Ministeri,  
Agenzie ecc)**





**Ministero della Salute**

**Certificazioni per l'esportazione**

I testi di questa sezione sono a cura di: Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione  
 > Contatti  
 Web editing: Cinzia Confalone, Deborah De Cristo

**Descrizione** | **Animali vivi** | **Prodotti animali non destinati al consumo umano** | **Carri e prodotti a base di carne**

**Latte e prodotti a base di latte** | **Altri alimenti** | **Mangimi**

Per poter esportare animali vivi e prodotti da loro ottenuti, alimenti e mangimi, i produttori italiani devono fornire adeguate garanzie igienico-sanitarie alle autorità dei Paesi importatori.

Tali garanzie sono stabilite dal Paese importatore sulla base delle proprie normative sanitarie nazionali e dovrebbero rispettare le regole internazionali fissate dagli Standards Setting Bodies (OIE e FAO).

La definizione delle garanzie sanitarie da rispettare avviene quasi sempre al termine di una negoziazione tra le parti (Autorità veterinarie/sanitarie del Paese importatore e Autorità veterinarie/sanitarie del Paese esportatore). Si tratta nella maggior parte dei casi di negoziazioni dal taglio tecnico che vengono stipulate al fine di garantire l'implementazione dei requisiti veterinari e sanitari lungo l'intera catena produttiva dalle materie prime ai prodotti finali e che vengono redatte in forma di certificati sanitari. In alcuni casi, il certificato è imposto dal Paese importatore.

Le certificazioni possono essere sottoscritte solo dal veterinario ufficiale dell'Azienda sanitaria locale competente per territorio che deve procedere nel rispetto del **Decreto del Ministero della sanità 19 giugno 2000 n. 303**.

In alcuni casi, vedi Federazione russa, i Paesi terzi richiedono speciali garanzie in materia di sicurezza delle certificazioni imponendo l'obbligo dell'utilizzo della carta di sicurezza (es. carta in filigrana prodotta dal Poligrafico dello Stato).

Per alcuni Paesi terzi e relativamente a specifiche tipologie di prodotto, i modelli di certificato sanitario sono concordati fra il Paese

**Servizi online**

- > Laboratori
- > Stabilimenti

**Vai direttamente a**

- > Modulistica Esportazione di alimenti
- > Modulistica di Notifica del sistema di allerta
- > Nota osta sanitario (NOS) / documento comune di entrata (DCE) sull'importazione di alimenti di origine non animale e materiali a contatto
- > POS 11 - Rilascio nella osta sanitario / documento comune di entrata sull'importazione di alimenti di origine non animale e materiali a contatto
- > Registro nazionale micologi
- > ILZZ-SS - Istituti zoootofillattici sperimentali

Internet | Modalità protetta: attivata

16:00 07/10/2013



**MINISTERO DELLE POLITICHE  
AGRICOLE ALIMENTARI  
E FORESTALI**



[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it) Filiere

**VINO**  
➤ **Aggiornamento 08/09/2014** Elenco dei laboratori italiani autorizzati al rilascio dei certificati di analisi ufficiali nel settore vitivinicolo.  
(Idem per olio di oliva)

**CEREALI e TRASFORMATI**  
➤ **Decreto interministeriale n.7535 del 23/12/2013**  
**Obbligo di utilizzo sistema telematico per trasmissione documentazione**  
Produzione sfarinati e paste alimentari destinati a Paesi UE, Paesi SEE, Paesi extra UE (moduli allegati 1 e 2 DM 7535/2013)



## Export Prodotti agroalimentari. Focus su Documentazione

- ✓ **Certificato d'origine: Paese di produzione**  
**Camera di commercio**
- ✓ **Attestato di libera vendita: libera circolazione**  
**Camera di commercio**
- ✓ **Certificato fitosanitario: idoneità sanitaria di prodotti vegetali**  
**Assessorato regionale Agricoltura**
- ✓ **Certificato sanitario: condizioni igienico-sanitarie**  
**ASL (Dipartimento di Prevenzione)**



## **Certificato sanitario** *casi particolari*

***Russia e Cina: carta filigranata***

***Sud Africa (formaggi): modulo da compilare disponibile  
solo su richiesta***



## **Adempimenti**

**Variano a seconda di**

Dove?

**Paese terzo di destinazione**

Quale alimento?

**Prodotto da esportare**





## Adempimenti

### 1. requisiti minimi

(es: formaggi in USA)

### 2. occorre essere inseriti in una specifica lista di esportazione

(per Paese e per prodotto).

(es: prodotti a base di carne suina in USA)



*Dove trovare l'elenco di Paesi e prodotti per i quali è richiesta l'iscrizione in una lista di stabilimenti abilitati*

Servizi online - Microsoft Internet Explorer provided by A.S.I. "BI" Biella

<http://www.salute.gov.it>

Effettua la ricerca | Condividi | Altro >>

Preferiti | Channel Guide | Customize Links | Free Hotmail | HotMail gratuita | Il meglio del Web | Internet Start | Microsoft | NewsFood.com/Tecno...

Servizi online

Il sito Web sta tentando di eseguire il componente aggiuntivo: "Adobe Flash Player" da "Adobe Systems Incorporated". Se si considerano attendibili sia il sito che il componente, fare clic qui per c...

**Ministero della Salute**

La nostra salute > | **Ministro e Ministero** | **Servizi online**

Funzioni | Storia | **Ministro** | **Sottosegretario** | **Posta Elettronica Certificata**

Sei in: Home > Ministro e Ministero > Servizi online

Servizi online

[http://www.salute.gov.it/portale/news/p3\\_2\\_3\\_1\\_1.jsp?lingua=italiano&menu=dossier&p=dadossier&id=21](http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_3_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=dossier&p=dadossier&id=21)

start | Microsoft PowerPoint... | Servizi online - Micros...

*Paesi per i quali è richiesta l'iscrizione in un'apposita lista di stabilimenti abilitati (1/2)*

- USA (Prodotti a base di carne suina)
- Cina (Prodotti a base di carne suina stagionati < 313 gg e prodotti a base di carne cotti)
- Russia (Prodotti a base di carne suina, Carne fresca, prodotti a base di latte e Prodotti della pesca)
- Giappone (Carne fresca suina e Prodotti a base di carne suina)
- Hong-Kong (Prodotti a base di carne suina e avicola)
- Canada (Prodotti a base di carne suina e bovina)
- Argentina (Prodotti a base di carne suina e Prodotti a base di latte)
- Brasile (Prodotti a base di carne suina e Prodotti a base di latte e Prodotti della pesca) . . . . .



*Paesi per i quali è richiesta l'iscrizione in un'apposita lista di stabilimenti abilitati (2/2)*

- Vietnam (Carne fresca suina)
- Cile (Prodotti a base di carne suina e Prodotti a base di latte e Prodotti della pesca)
- Turchia (Carne fresca bovina)
- Indonesia (Prodotti a base di carne suina)
- Ecuador (Prodotti a base di carne suina e Prodotti a base di latte)
- Singapore (Prodotti a base di carne suina)
- Corea del Sud (Prodotti a base di carne suina)
- Perù (Prodotti a base di carne suina e Prodotti a base di latte)



Stati Uniti d'America - Richiesta di inserimento di uno stabilimento nella lista degli impianti abilitati ad esportare verso gli Stati Uniti d'America prodotti a base di carne suina

Versione stampabile

- La procedura
- Chi può richiederlo
- Cosa serve per richiederlo
- Moduli
- Come si presenta la richiesta
- Quanto tempo ci vuole
- Quanto costa
- Come viene comunicato l'esito
- Dove viene pubblicato l'esito
- Normativa
- Contatti
- Ufficio responsabile del procedimento
- FAQ

Vedi anche

Direzione generale per l'igiene e la nutrizione

Cambia canale

Temi e professioni

Sicurezza alimentare

Veterinaria internazionale

Indice A-Z

0-9 A B C D

Internet

Microsoft PowerPoint... Stati Uniti d'America...

## Vendita UE-SEE agroalimentare (2013)

Paese	Milioni di euro
Germania	4361 (+ 5,0 %)
Francia	3053 (+ 2,6 %)
Regno Unito	2383 (+ 5,8 %)
Svezia	436 (+ 11,4 %)
Polonia	367 (+ 13,2 %)
Norvegia	165 (+ 9,0 %)

Fonte: sito Federalimentare [www.federalimentare.it](http://www.federalimentare.it)

## VENDITA PAESI UE e SEE PRODOTTI AGROALIMENTARI

### PRINCIPI

✓ Libero scambio (1979 sentenza CGCE "Cassis de Dijon")

Limitazioni se motivate da:

- tutela salute pubblica,
- protezione consumatori,
- interesse pubblico generale

✓ Legislazione comunitaria (sicurezza alimentare, etichettatura, specifiche alimenti es. vino)

✓ Tutela DOP



## VENDITA PAESI UE e SEE PRODOTTI AGROALIMENTARI

**Regolamento Ue 1169/2011 indica  
Lingua comprensibile (eccezione vino)**

*da verificare contratti  
commerciali*



## **Etichettatura preconfezionato**

### **Regolamento UE 1169/2011 e s.m.i.**

#### **A) Denominazione dell'alimento**

***Indicazione relativa al tipo di prodotto alimentare:***

- ***Normativa verticale che qualifica la merce (es. riso, pasta, cioccolato, ecc)***
- ***Descrizione breve nei casi non normati per illustrare l'alimento***
- ***Stato fisico: in polvere, concentrato, affumicato, ecc.(All.VI)***

***"Confezionato in atmosfera modificata" se la durata è prolungata con impiego di gas d'imballaggio***



#### **B) Elenco ingredienti**

- ✓ ***In ordine di peso decrescente.***
  - ✓ ***Stato fisico (come denominazione).***
  - ✓ ***Disposizioni indicazioni (All. VII) es. oli vegetali: indicare origine vegetale specifica***
  - ✓ ***Quid : ingrediente caratterizzante, da indicare la percentuale o nella denominazione di vendita o nell'elenco ingredienti.***
- Esempio 'Taralli alle olive'***



**C) Sostanze che provocano allergie o intolleranze**  
**Allegato II**

***Devono comparire anche se alimenti sfusi***

***Modalità espressione secondo art.21 con obbligo da 13/12/2014: da evidenziare attraverso:***

**Stile carattere**

*Tipo carattere*

**Colore di fondo**



**D) Quantità netta**

***Verificare le unità di misura: g, kg, ml, l ecc.***

**E) Termine minimo di conservazione**

***'Da consumarsi preferibilmente entro il' se la data contiene il giorno o 'Da consumarsi preferibilmente entro fine' negli altri casi (All.X)***

***Nei casi previsti occorre indicare la data di scadenza***



**F) Nome o ragione sociale o marchio depositato e la sede o del fabbricante o del confezionatore o di un venditore in UE (definito come Operatore alimentare responsabile delle informazioni)**

***La sede dello stabilimento produzione o confezionamento in Italia diviene volontaria e non può sostituire quanto sopra previsto.***

**G) Modalità conservazione e utilizzazione, se necessarie**



**H) Lotto**

**I) Istruzioni per l'uso**

**L) Luogo origine nei casi indicati (es. miele, carni bovine, carni suine ecc) e se c'è possibilità di errore**

**M) Dichiarazione nutrizionale (dal 13/12/2016)**



## Dimensioni

✓ **DIMENSIONI minime caratteri**, la cui parte mediana – **altezza della x** - è pari o superiore a 1,2 mm (Allegato IV)



eccezione: se superficie imballaggio < 80 cm<sup>2</sup>, dimensione minima x deve essere pari o superiore a 0,9 mm

## INFORMAZIONI NUTRIZIONALI

*L'etichettatura nutrizionale è armonizzata in tutta l'Unione europea. Essa è **attualmente facoltativa**, tuttavia diviene **obbligatoria** quando un'indicazione nutrizionale o salutistica figura in etichetta o in una pubblicità.*



## Dichiarazione nutrizionale obbligatoria per 100 g (o 100 ml)

- ✓ *Energia kJ/kcal*
- ✓ *Grassi g di cui saturi g*
- ✓ *Carboidrati g di cui zuccheri g*
- ✓ *Proteine g*
- ✓ *Sale g*

UNICO CAMPO  
VISIVO

Sale = Sodio x 2.5

E' possibile indicare, se veritiero, che il sale è dovuto esclusivamente al sodio naturalmente presente nel prodotto (es. latte, carne, pesce, alcuni vegetali)



## Etichettatura nutrizionale obbligatoria con elementi facoltativi

- ✓ *Energia kJ/kcal*
- ✓ *Grassi g di cui saturi g*
- ✓ *monoinsaturi g*
- ✓ *polinsaturi g*
- ✓ *Carboidrati g di cui zuccheri g*
- ✓ *polioli g*
- ✓ *amido g*
- ✓ *Fibre g*
- ✓ *Proteine g*
- ✓ *Sale g*

Per 100 g o 100 ml

✓ Vitamine e Sali minerali (unità di misura differenti)



## Assunzioni di Riferimento

(All. XIII parte B)

<i>Nutrienti</i>	<i>Consumo di riferimento (adulto medio)</i>
Energia	8400 kJ/2000 kcal
Grassi totali	70 g
Acidi grassi saturi	20 g
Carboidrati	260 g
Zuccheri	90 g
Proteine	50 g
Sale	6 g

*"Assunzioni di riferimento di un adulto medio (8400 kJ/2000kcal)"*



## Etichettatura nutrizionale obbligatoria: presentazione (art.34)

- ✓ **COLLOCAZIONE** nel medesimo **campo visivo** anche per le parti integranti
- ✓ **ORDINE** allegato XV
- ✓ **FORMA** tabulare con allineamento cifre
- ✓ **Possibilità RIPETIZIONI** (art.30) nel campo visivo principale senza tabella su confezioni per
  - a) valore energetico oppure
  - b) valore energetico con grassi, acidi grassi saturi, zuccheri e sale.



## Etichettatura nutrizionale obbligatoria: esenzioni All.V

- ✓ *Prodotti non trasformati monoingrediente (es. farina, miele) o sola categoria ingredienti (es. miscuglio di legumi)*
  - ✓ *Prodotti trasformati sottoposti unicamente a maturazione*
  - ✓ *Acque per uso umano, comprese quelle addizionate di anidride carbonica e/o aromi*
  - ✓ *Piante aromatiche, spezie, loro miscele*
  - ✓ *.....*
  - ✓ *Alimenti confezionati con imballaggi con superficie maggiore < 25 cm<sup>2</sup>*
  - ✓ *Alimenti confezionati artigianalmente forniti in piccole quantità direttamente dal fabbricante al consumatore o a strutture locali di*
- ✓ *Bevande alcoliche > 1,2 % vol (art. 16)*



## Etichettatura nutrizionale volontaria

- ✓ *Medesime REGOLE*
- ✓ *BEVANDE CONTENENTI ALCOL > 1,2 %vol può essere indicato solo valore energetico (art.30)*

*Da valutare:  
Valore energetico obbligatorio per bevande alcoliche > 1,2 %vol ?  
Definizione Alcopops?*



## ETICHETTATURA VOLONTARIA

*Riportare informazioni non obbligatorie*

- Tutela consumatore (art.2 del decreto legislativo 109/1992): *non ingannare il consumatore su caratteristiche alimento ecc.*
- Regole da seguire (regolamento 1924/2006, regolamento 432/2012)



## ETICHETTATURA VOLONTARIA

***Indicazione o claim: messaggio o rappresentazione che affermi, suggerisca o sottintenda che un alimento ha caratteristiche particolari (Codex Alimentarius, 2001)***

*comprese le  
rappresentazioni figurative, grafiche o simboliche in qualsiasi forma  
(regolamento CE 1924/2006)*



**Light**



## ***Nutrition Claims e Health Claims***

***Regolamento CE 1924/2006***

### **Indicazione nutrizionale**

***Qualunque indicazione che riguarda particolari proprietà nutrizionali benefiche***

#### **ENERGIA:**

- ✓ *apporta*
- ✓ *apporta a tasso ridotto o accresciuto*
- ✓ *non apporta*

#### **SOSTANZA NUTRITIVA:**

- ✓ *contiene*
- ✓ *contiene in proporzioni ridotte o accresciute*
- ✓ *non contiene*



## ***ETICHETTATURA VOLONTARIA: Nutrition Claims e Health Claims***

***Regolamento CE 1924/2006 e s.m.i. – Allegato***

#### ***Indicazione nutrizionale (lista positiva)***

***Es. Tasso ridotto di [nome della sostanza nutritiva]***

***Condizione: riduzione pari almeno al 30% rispetto a un prodotto simile, ad eccezione dei micronutrienti dove è almeno il 10 % dei valori rif. e del sodio/sale dove la differenza accettabile è del 25 %***

#### ***Es. Leggero/Light***

***Condizione fissate per ridotto; l'indicazione deve essere accompagnata da una specificazione delle caratteristiche per rendere light il prodotto***

#### ***Es. Riduzione di energia***

***Condizione: Riduzione almeno 30% in confronto prodotti simili con specificazione delle caratteristiche che provocano una riduzione***



## ***Nutrition Claims e Health Claims*** ***Regolamento CE 1924/2006***

### **Indicazione sulla salute**

***Qualunque indicazione che riguarda l'esistenza di un rapporto tra una categoria di alimenti, un alimento o uno dei suoi componenti e la salute***



## ***Nutrition Claims e Health Claims*** ***Regolamento CE 1924/2006***

### **Le indicazioni nutrizionali e sulla salute**

- ✓ ***Non essere false, ambigue, fuorvianti***
- ✓ ***Non dare adito a dubbi su sicurezza e/o adeguatezza nutrizionale degli altri alimenti***
- ✓ ***Non incoraggiare o tollerare consumo eccessivo***
- ✓ ***Non svalutare apporto da dieta varia ed equilibrata***
- ✓ ***Non far riferimenti a cambiamenti funzioni corporee***

## ***Nutrition Claims e Health Claims*** ***Regolamento CE 1924/2006***

### ***Le indicazioni nutrizionali e sulla salute***

- ✓ ***Obbligo a fornire informazioni nutrizionali***
- ✓ ***Quantità della sostanza che non figura nell'etichettatura nutrizionale è indicata nello stesso campo visivo***



## ***Nutrition Claims e Health Claims*** ***Regolamento CE 1924/2006***

### ***Bevande alcoliche (alcol > 1,2 %vol)***

***Non possono riportare indicazioni sulla salute***

***Ammesse indicazioni nutrizionali solo riguardanti***

- ***un basso tenore alcolico,***
- ***una riduzione del tenore alcolico o***
- ***una riduzione del valore energetico***

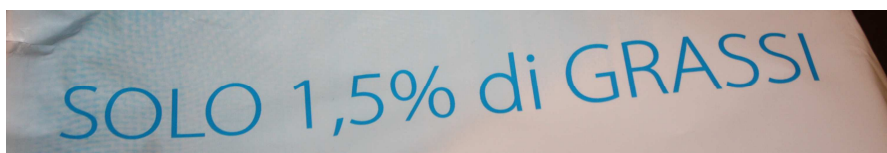


## ***Nutrition Claims***

### ***Regolamento CE 1047/2012***

#### **A BASSO CONTENUTO DI GRASSI**

L'indicazione che un alimento è a basso contenuto di grassi e ogni altra indicazione che può avere lo stesso significato per il consumatore sono consentite solo se il prodotto contiene non più di 3 g di grassi per 100 g per i solidi o 1,5 g di grassi per 100 ml per i liquidi (1,8 g di grassi per 100 ml nel caso del latte parzialmente scremato).



## ***Health Claims***

### ***Regolamento CE 432/2012 e s.m.i.***

***Il Reg. CE n. 432/2012 ha formalizzato l'elenco definitivo delle indicazioni sulla salute consentite, ex art. 13, paragrafo 1, Reg. CE n. 1924/2006.***

***Elenco provvisorio valido per claims non ancora esaminati (botanicals); pareri EFSA costituiscono parametro di riferimento scientifico***

***Condizioni di utilizzo (porzioni/quantitativi di assunzione giornaliera, avvertenze)***



<b>Health Claims</b> <b>Regolamento CE 432/2012 e s.m.i.</b>		
<b>Sostanza</b>	<b>Indicazione consentita</b>	<b>Condizione</b>
Polifenoli dell'olio di oliva	I polifenoli dell'olio di oliva contribuiscono alla protezione dei lipidi ematici dallo stress ossidativo	Questa indicazione può essere impiegata solo per l'olio d'oliva che contiene almeno 5 mg di idrossitirosolo e suoi derivati (ad esempio, complesso oleuropeina e tirosolo) per 20 g di olio d'oliva. L'indicazione va accompagnata dall'informazione al consumatore che l'effetto benefico si ottiene con l'assunzione giornaliera di 20 g di olio d'oliva